

Alma Mater Studiorum Università di Bologna

Scuola di Ingegneria

Tecnologie Web T A.A. 2024 – 2025

Esercitazione 08 - WebSocket

Su Virtuale:

Versione elettronica 1 pagina per foglio = L.08.WebSocket.pdf Versione elettronica 2 pagine per foglio = L.08.WebSocket-2p.pdf

Limiti HTTP «tradizionale» e Web Socket

Prima soluzione proprietaria integrata Javascript in alcuni browser (Google Chrome) e poi supportata da specifici Web server. Poi successo e sforzo di standardizzazione
□Protocollo Web Socket (basato su TCP/IP) – RFC 6455
□Integrazione di Web Socket in HTML5 (via Javascript) e in JEE (a partire da v7)
□Web Socket API per Java definite in JSR 356
Perché? Limiti del modello di interazione HTTP quando vogliamo usare HTTP per comunicazione 2-way:
□Polling
□Long polling
□Streaming/forever response
□Connessioni multiple

Web Socket: principali caratteristiche

- ☐ Bi-direzionali
 - Client e server possono scambiarsi messaggi quando desiderano
- ☐ Full-duplex
 - Nessun requisito di interazione solo come coppia request/response e di ordinamento messaggi
- □ Unica connessione long running
- □ Visto come «upgrade» di HTTP
 - Nessuno sfruttamento di protocollo completamente nuovo, nessun bisogno di nuova «infrastruttura»
- ☐ Uso efficiente di banda e CPU
 - Messaggi possono essere del tutto dedicati a dati applicativi

Lato Server, a partire da JEEv7

```
@ServerEndpoint("/actions")
public class WebSocketServer {
   @OnOpen
   public void open(Session session) { ... }
   @OnClose
   public void close(Session session) { ... }
   @OnError
   public void onError(Throwable error) { ... }
   @OnMessage
   public void handleMessage(String message, Session session) {
      // actual message processing
```

Lato browser cliente, integrazione Javascript

```
var socket = new WebSocket("ws://server.org/
   wsendpoint");
socket.onmessage = onMessage;
function onMessage(event) {
   var data = JSON.parse(event.data);
   if (data.action === "addMessage") {
      // actual message processing
   if (data.action === "removeMessage") {
      // actual message processing
```

Esercizio 1 - Calcolatrice

Si realizzi una semplice calcolatrice con le classiche operazioni aritmetiche (due caselle di input per operandi e 4 bottoni per le operazioni di addizione, sottrazione, moltiplicazione e divisione)

- □Lato cliente si deve verificare che quanto inserito nei campi di input possano essere operandi validi (*controllo convertibilità in numero*)
- □Sempre lato cliente, *trasformazione dei dati in ingresso in formato JSON* per trasporto verso servitore
- □(opzionale) si verifichi che un utente non possa effettuare più di 100 richieste di servizio all'interno della sua sessione di interazione

Esercizio 1 - Calcolatrice

Si realizzi una semplice calcolatrice con le classiche operazioni aritmetiche (due caselle di input per operandi e 4 bottoni per le operazioni di addizione, sottrazione, moltiplicazione e divisione)

□Lato servitore si devono effettuare i calcoli
□Lato servitore si mantiene risultato dell'ultima operazione eseguita con successo da ogni cliente
□Dati di ingresso al servitore e risultato dell'operazione svolta da restituire al cliente devono essere scambiati in formato JSON
□Nessuna info di stato complessiva deve essere visibile a tutti gli utenti dell'applicazione

Esercizio 2 – Calcolatrice Collaborativa

Si trasformi la calcolatrice precedente in una «versione collaborativa» dove ogni utente può inserire operandi e premere pulsanti di operazioni in ogni momento

□Uso rilevante di WebSocket
□Se un cliente inserisce un operando, ogni volta che un carattere dell'operando è digitato <i>la casella di input deve aggiornarsi su tutti i clienti collegati</i> , come in una lavagna condivisa
□II <i>risultato dell'ultima operazione</i> eseguita con successo deve essere visibile a tutti e condiviso fra tutti
□(opzionale) dopo 5 minuti dall'inizio dell'interazione il server deve decidere di terminare l'interazione e mandare al cliente un refresh della pagina con frase «Sessione terminata!»